



SETTORE
SOSTENIBILITA'
AMBIENTALE E
PROTEZIONE CIVILE

UFFICIO RIFIUTI

Via Milano, 13
25126 Brescia

ambiente@pec.provincia.bs.it

c.f. 80008750178
P.IVA 03046380170

Brescia, _____

- PEC C.E.I. Srl
info@pec.ceisrl.bs.it
- PEC Al Comune di Gussago (BS)
- PEC ARPA di Brescia
- PEC ATS di Brescia
- PEC Comando Provinciale Vigili del
fuoco di Brescia
- PEC Settore Sviluppo Industriale e Paesaggio
Ufficio Aria
- PEC Ufficio d'Ambito di Brescia
- PEC A2A Ciclo Idrico Spa
- e p.c. PEC Ing. Massimo Di Martino
Massimo.dimartino@ingpec.eu

Prot. n. _____
Protocollo generato da sistema
GMT/LR/mm
cl 9.11.6

OGGETTO: Fascicolo n. 69/2023 – n. Pratica 2048 n. SAUR 283529
Domanda di rinnovo con varianti non sostanziali dell'autorizzazione unica, ai sensi dell'art. 208 del d.lgs. 152/2006, alla gestione dell'impianto già autorizzato con provvedimento n. 5492 del 19.11.2013 e s.m.i. ubicato nel comune di Gussago (BS), Via Mandolossa, 132.
Proponente: C.E.I Srl con sede legale in Mandolossa 132 – Gussago (BS).
Comunicazione di avvio del procedimento amministrativo ai sensi della L. 241/90 e smi con contestuale richiesta di integrazioni.
Al Comune di Gussago si richiede la compilazione dell'Attestazione.

Con riferimento alla domanda in oggetto, pervenuta in data 22.05.2023 e registrata al P.G. provinciale con n. 98166 in pari data, si comunica, ai sensi dell'art. 7 e 8 della l. 241/1990, l'avvio del procedimento amministrativo, precisando quanto segue:

- a) amministrazione competente: Provincia di Brescia;
- b) oggetto del procedimento: domanda di autorizzazione unica ai sensi dell'art. 208 del d.lgs. 152/2006 (Testo Unico Ambientale – TUA) di rinnovo con varianti non sostanziali dell'autorizzazione di cui al provvedimento provinciale n. 5492 del 19.11.2013 relativa all'insediamento sito Via Mandolossa, 132 del comune di Gussago (BS);
- c) ufficio e persona responsabile del procedimento: Settore Sostenibilità Ambientale e Protezione Civile – Ufficio Rifiuti – dott.ssa Lucia Rossi;
- d) data di conclusione del procedimento: 150 gg. dalla data di presentazione della domanda in oggetto (art. 208, comma 8, del TUA) salve interruzioni e sospensioni.
- e) ufficio in cui si può prendere visione degli atti: Ufficio Rifiuti all'indirizzo intestato;
 - tecnico istruttore: geom. Marco Massetti (tel. n. 0303749656).
- f) referente per l'istruttoria delle emissioni in atmosfera: Settore Sviluppo Industriale e Paesaggio Ufficio Aria e Rumore sportello IPPC – funzionario Dott. Pierangelo Barossi;
 - tecnico istruttore delle emissioni in atmosfera: geom. Gianluca Rossini (tel. n. 030/3749853);
- g) referente per l'istruttoria allo scarico idrico: Ufficio d'Ambito – direttore Dott. Marco Zemello (tel. 030/8379414);

- tecnico istruttore allo scarico idrico: ing. Paolo Raccagni (tel. n. 030/8379414);
- h) rimedi esperibili in caso di inerzia:
- attivazione del funzionario sostituto del succitato responsabile del procedimento Dott. Giovanmaria Tognazzi, Direttore del Settore Sostenibilità Ambientale e Protezione Civile, affinché, ai sensi dell'art. 2, comma 9-ter della legge n. 241/1990, concluda il procedimento entro un termine pari alla metà di quello originariamente previsto;
 - ricorso al TAR di Brescia ai sensi dell'art. 31 del d.lgs. 104/2010 e quindi non oltre un anno di scadenza del termine di conclusione del procedimento;

Rilevato che la ditta con nota del 14.01.2020, registrata al P.G. n. 8406 in data 17.01.2020, ha trasmesso la comunicazione di fine lavori di realizzazione dell'impianto e che con nota del 04.01.2024, registrata al P.G. provinciale con n. 3020 in pari data, ha richiesto la proroga al 15.02.2024 per la messa a regime dell'emissione E1 dell'impianto di trattamento dei rifiuti.

Si comunica alla Ditta che gli oneri istruttori, stabiliti con D.g.p. n. 92 del 08.03.2010 ammontano a complessivi € **2.280,00 (euro quattromilaquattrocentoquaranta/00)**, così ripartiti:

€ 600,00	per esame documentazione amministrativa
€ 1.200,00	per sopralluoghi di controllo
€ 480,00	per predisposizione atti

Tenuto conto che la ditta ha versato € **1.320** in data 22.05.2023, la stessa è invitata a provvedere, non oltre 30 gg. dal ricevimento della presente, al versamento della differenza pari a € **960 (euro novecentosessanta/00)** sul c.c.p. n. 16535254 intestato a: Amministrazione Provinciale Brescia – Servizio Tesoreria – Palazzo Broletto 25100 Brescia, specificando la causale UFFICIO RIFIUTI oppure tramite bonifico o accredito bancario c/o Tesoriere Provinciale Banca Popolare di Sondrio succursale di Brescia, via Benedetto Croce, 22 - 25121 Brescia, cod. IBAN IT 68 C 05696 11200 000013340X48.

Fotocopia dell'attestazione di versamento o del bonifico dovrà essere trasmessa tramite PEC, specificando la causale.

Si comunica, infine, che ai fini dello svolgimento dell'istruttoria è necessario che la documentazione trasmessa sia integrata entro **30 giorni** come di seguito (caricandola sull'applicativo SAUR):

1. procedure di controllo radiometrico e di gestione di eventuali rifiuti radiocontaminati, individuando un'area dedicata in planimetria;
2. nella planimetria rappresentare in legenda, per ogni area, la superficie, i tipi ed i quantitativi dei rifiuti sia in ingresso che in uscita e EoW/EoW in attesa di certificazione (EER, m², m³ e t);
3. rappresentare in planimetria i punti di emissione in atmosfera sia captati che diffusi all'interno dell'insediamento;
4. marca da bollo per il rilascio dell'autorizzazione (integrare modello G);

Per quanto riguarda l'autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura di acque reflue industriali, la ditta dovrà:

1. trasmettere i moduli “ *Domanda di rinnovo dell'autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura di acque reflue industriali*”, “ *Dichiarazione in merito alle caratteristiche qualitative quantitative degli scarichi*”, “ *Dichiarazione in merito all'avvenuta ottemperanza alle prescrizioni autorizzative*”, “ *Scheda impianti di depurazione*”, “ *Dichiarazione relativa all'utilizzo e presenza allo scarico di “sostanze pericolose diverse” di cui al D.M. 18/09/2002*” reperibili sul sito www.aato.brescia.it debitamente compilati e sottoscritti;
2. chiarire se l'area in cui sorge l'insediamento è sottoposta a vincoli e in caso affermativo indicarne la tipologia; a tal proposito si indichi se sussiste una distanza di almeno 200 metri tra il punto di scarico delle acque di prima pioggia in fognatura nera ed eventuali punti di captazione e/o derivazione ad uso idropotabile;
3. alla luce delle incongruenze riscontrate a pag. 28 della relazione tecnica e in planimetria, ritrasmettere i dati tecnici dell'insediamento (superficie totale, superficie totale destinata all'attività di messa in riserva e trattamento rifiuti a sua volta suddivisa in: superficie coperta, superficie scoperta permeabile, superficie scoperta impermeabile di cui va indicata

la quota parte di superficie scolante ai sensi del R.R. 4/2006) completi e corretti, aggiornando anche i valori indicati in planimetria;

4. chiarire se le pendenze della superficie scoperta impermeabile non scolante situata a destra del capannone identificato con la dicitura “ *altra proprietà*” in planimetria sono tali per cui le acque meteoriche di dilavamento di tale superficie non confluiscono nella griglia posta in corrispondenza del passo carraio della Ditta “CEI S.r.l.” e di conseguenza nella rete delle acque di prima pioggia;
5. confermare che, come indicato nell’atto autorizzativo n. 5492/2013, le acque reflue industriali originate dall’occasionale lavaggio di componenti meccanici (svolto nell’area dedicata in alto a destra in planimetria):
 - non confluiscono nella vicina rete di raccolta delle acque meteoriche di dilavamento non assoggettate al R.R. 4/2006 grazie alle idonee pendenze delle superfici;
 - vengono recapitate in una vasca a tenuta e smaltite successivamente come rifiuto;
 - in merito all’esclusività dello scarico in fognatura nera, chiarire se ci sono state variazioni rispetto alla situazione autorizzata con A.D. n. 5492/2013: “*nel medesimo punto di allaccio alla fognatura vengono smaltite acque reflue domestiche di altre proprietà*”;
 - chiarire cosa rappresenta il tondo blu rappresentato in planimetria in basso vicino al terminale di scarico in fognatura bianca della rete delle acque meteoriche non assoggettate al R.R. 4/2006;
6. trasmettere copia della planimetria degli scarichi aggiornata (si aggiorni anche la data), firmata digitalmente da tecnico abilitato, da cui si evincano, oltre a tutto quanto già in essa riportato e alle indicazioni riguardanti la planimetria di cui ai punti precedenti:
 - il punto di scarico delle acque di prima pioggia in fognatura nera individuato con la sigla S1;
 - la posizione del pozzetto di campionamento delle acque di seconda pioggia e il relativo schema grafico (pianta e sezioni quotate), come da prescrizione di cui al punto 2, lettera d), dell’atto autorizzativo n. 5492/2013;
 - la legenda aggiornata secondo quanto indicato ai punti precedenti;
7. trasmettere ricevuta di versamento degli oneri di istruttoria a favore dell’Ufficio d’Ambito pari a 292,50 euro.

All’ufficio tecnico del Comune di Gussago, entro 10 giorni dal ricevimento della presente, si chiede di verificare quanto dichiarato dalla ditta in relazione alla destinazione urbanistica e a compilare, in qualità di amministrazione competente, il modulo allegato in relazione al progetto in argomento al fine di consentire allo scrivente i necessari accertamenti d’ufficio, previsti dall’art. 43 c.1 e c. 5 del dpr 445/2000, sui dati contenuti nella documentazione depositata;

Si precisa infine che:

1. quanto sopra richiesto riguarda il completamento della documentazione necessaria all’avvio dell’attività istruttoria e non costituisce richiesta di integrazione ai sensi dell’art. 208 comma 9 del d.lgs. 152/2006 e s.m.i.;
2. in attesa di ricevere la documentazione richiesta il procedimento tecnico amministrativo è interrotto.

Si evidenzia a tutti gli Enti/uffici in indirizzo che la pratica è reperibile nel portale della Regione Lombardia:

https://www.procedimenti.servizirl.it/procedimenti/html/public/servizio/Ambito_3/sauar

Per accedervi è necessario contattare tramite e-mail Regione Lombardia info-rifiuti@ariaspa.it che assisterà per la profilazione.

La presente nota viene pubblicata sul sito WEB della Provincia - Sezione Avvisi, al fine di dare le forme di pubblicità e trasparenza previste dalla normativa ambientale.

Distinti Saluti.

Il Direttore,
Dott. Giovanmaria Tognazzi
documento firmato digitalmente

Allegati:

- *attestazione urbanistica*